

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Bene, allora, la Segretaria... abbiamo avuto un problema di connessione con il suo server quindi saremo insieme, per questo che mi vedete con la mascherina e via - via le presto la webcam. Quindi, sono le... Mi scuso per il ritardo dell'avvio ma purtroppo stavo aggiornando la app per cui, appunto, ci consente di fare la diretta su Facebook. Bene, sono le 19,31 e ha inizio il Consiglio comunale del 19 febbraio. Prego la Segretaria di fare l'appello e le cedo la postazione.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

SEGRETARIO GENERALE: svolge l'appello.

Presidente. Sono nominati scrutatori per la seduta le Consigliere Meoni, Pippolini e Gorgeri. Ci sono delle comunicazioni da parte della Giunta, ovvero da parte del Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. La prima comunicazione: in data 5 febbraio il sottoscritto ha firmato un decreto di nomina per i casi di assenza o impedimento anche del vice Sindaco, le funzioni sindacali sono svolte dall'Assessore Sandra Neri con i relativi poteri di firma. Questa è la prima comunicazione. La seconda comunicazione; volevo un po' aggiornare il Consiglio comunale vista l'impennata anche dei contagi Covid 19 verificatasi in questi ultimi giorni. Tra l'altro nella giornata di lunedì avevamo zero casi, nella giornata di martedì due e poi da mercoledì fino ad oggi abbiamo otto casi ma la punta massima di ieri, diciassette casi in un solo giorno sono tanti. Io ho parlato con la responsabile dell'ufficio igiene prevenzione dell'ASL a Pistoia, in qualche modo ci siamo sentiti, verrà monitorato nei prossimi giorni l'andamento dei contagi tenuto sotto controllo. Da parte mia volevo anche comunicare al Consiglio comunale nel caso in cui si continui con questi numeri di contagi penso che prenderò anche delle decisioni, come ho preso un mese o due mesi fa, nell'eventualità di chiudere. Per esempio, sto facendo degli esempi, va verificato ciò che succederà, mi auguro di no, ma Vi informo che potrei prendere decisioni di chiusura tipo degli spazi giochi o Fontanello. Sono ipotesi che mi auguro non succedano e che la situazione dei contagi rientri nella norma anche se, come credo abbiate letto il comunicato stampa della ASL a firma del dottor Paolo Morello che è il direttore, in qualche modo ci invita anche a non fare allarmismi perché è una situazione in qualche modo aspettata dopo che abbiamo passato un periodo, direi, di maggiore libertà essendo la Regione Toscana in giallo, poi siamo diventati arancioni. Vi volevo dare anche la situazione attuale che ci vede, pensate, a una decina di giorni fa eravamo sull'ordine di una trentina di casi positivi nel nostro Comune e in poco tempo siamo arrivati ad oltre settanta. Di questi in ospedale abbiamo alla giornata di ieri, cioè a ieri sera, quattro ricoverati di cui uno in terapia intensiva. Ecco, questa è un po' la situazione attuale. Volevo informare il Consiglio comunale nel caso in cui poi prenderò delle decisioni, in modo preventivo mi sentirò anche con i Capigruppo. Io, Presidente, ho finito.

PRESIDENTE: La ringrazio. Quindi procediamo con l'ordine del giorno con il primo punto all'ordine del giorno, ovvero "approvazione dei verbali della seduta dello scorso 29 dicembre 2020" con appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione tramite l'appello nominale.

PRESIDENTE: Bene.

SINDACO: Presidente, se posso, vorrei comunicare un'altra cosa al Consiglio comunale, mi scusi...

PRESIDENTE: Sì, prego...

SINDACO: Posso?

PRESIDENTE: Sì, sì.

SINDACO: Sicuramente siete tutti informati del discorso delle scuole elementari Nerucci che, come sapete, la ASL ha ritenuto opportuno e doveroso mettere in quarantena il personale docente, anche i ragazzi di tutte le classi, di tutte le elementari del plesso di Via Nerucci a causa, come sapete, di casi di positività riguardo alla mensa, a operatori della mensa, sporzionatrici. Per quanto riguarda proprio il centro cottura l'attività sta andando perché prontamente la Dussman ci ha fatto sapere che il personale che attualmente sta lavorando al centro cottura non ha avuto contatti con le persone risultate positive, per cui il lavoro sta continuando; proprio in questo fine settimana gli operatori faranno il tampone, lunedì si saprà anche l'esito dei tamponi degli altri operatori del centro di cottura. Ecco, soltanto per dare un'informazione anche su questo, così rispetto alla nostra situazione Covid a Montale. Sapete anche qual è la situazione dei plessi oltre a quella verificatasi riguardo al personale amministrativo per quanto riguarda le scuole medie. Detto questo la sanificazione poi verrà effettuata sia dall'istituto comprensivo che per quello che compete al Comune dal Comune e speriamo che non ci siano contagi che abbiano interessato i ragazzi. A tutt'oggi, guardando la piattaforma che ai Sindaci arriva, non ho visto contagi che riguardano ragazzi in modo particolare delle elementari. Per cui, ecco, qualche giorno è passato. Speriamo bene.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco, per l'aggiunta. Facciamo la discussione dell'ordine del giorno. Procediamo alla discussione del punto numero 2 "regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione esposizione pubblicitaria del canone mercatale, sue modifiche". Sono tutti punti che, come saprete,

sono stati discussi già all'interno della Prima Commissione anche alla presenza della dottoressa Bellini, solo che dovrà fare un'aggiunta. Ecco, cedo la parola all'Assessore Logli per la presentazione. Prego..

ASSESSORE LOGLI: Buonasera. Come giustamente diceva la Presidente nell'introduzione l'atto in questione è stato discusso nella seduta di Commissione del 17 e tra l'altro in quella sede sono stati analizzati anche i singoli articoli che sono oggetto di modifica. Richiamo solamente anche quanto già detto nella seduta del Consiglio comunale di dicembre in cui sono state approvate queste parti del regolamento oggetto anche di modifica stasera, ovvero che si tratta di un canone questo di nuova introduzione a partire dal primo gennaio di questo anno, per cui c'era un'attesa generalizzata di un rinvio che invece non è avvenuto. Ho detto già in quella sede di prima approvazione di dicembre che si tratta, appunto, di una applicazione assolutamente sperimentale e in cui anche gli uffici stanno monitorando e valutando quelle che sono le necessarie modifiche da apportare in corso d'opera e in questo caso si tratta, appunto, di una prima evidenza di quelle che sono delle variazioni da inserire all'interno del regolamento per garantire un'operatività e una funzionalità da parte del regolamento sull'applicazione anche in continuità con quelle che sono le entrate che poi sono andate a confluire all'interno del canone unico di nuova istituzione.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Per la discussione prenotatevi pure con la chat. Immagino che quindi la discussione si riduca poi alle dichiarazioni di voto. Assessore, vuole aggiungere altro? Bene. Dunque, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Pippolini per "Montale futura".

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Come ha detto l'Assessore chiaramente si tratta dell'introduzione di una novità e sono delle modifiche richieste di ufficio chiaramente. Anche noi dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Per il gruppo "Centro destra per Montale" la parola al capogruppo Vannucci. Prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Bene. Dunque, lascio il posto alla Segretaria per fare l'appello nominale e la votazione.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE: Il Presidente mi dice che potete passare alla votazione dell'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Per alzata di mano. Tutti, unanimità. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo al punto 3 "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2021-2022 ex articolo 21 comma 6 decreto Legge 50/2016, sua approvazione". Prego, Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Alla pari di quanto detto per il precedente punto anche questo è stato analizzato. In sede di Commissione è stato oggetto anche di approfondimenti rispetto a questioni specifiche emerse all'interno della Commissione stessa. Il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture è, appunto, l'analogo di quanto avviene su un'ottica triennale per il piano triennale delle opere pubbliche, va a dettagliare quella serie di, appunto, servizi e forniture che rientrano nei fabbisogni dell'ente per questo anno e il successivo secondo quello che è il dettaglio nell'allegato alla proposta di delibera che è oggetto di votazione stasera.

PRESIDENTE: Bene. Apriamo la discussione. Anche per questo punto penso si esaurisca con la... Assessore, deve aggiungere altro? Ok. Dunque, passiamo alle dichiarazioni. Di voto per il gruppo "Centro Sinistra Montale futura" la capogruppo Pippolini, prego.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Per il gruppo "Centro destra per Montale" capogruppo Vannucci, prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Il nostro voto è di astensione.

PRESIDENTE: Benissimo. Segretaria, si è assentata la Consigliera Gorgeri e quindi per la votazione non c'è. Prego...

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE: L'immediata eseguibilità? Unanimità vedo. Grazie.

PRESIDENTE: Allora, passiamo al punto 4 con il programma triennale delle opere pubbliche 2021 - 2023 ed elenco annuale dei lavori riferiti al 2021, prima variazione". Lo presenta l'Assessore Guazzini.

ASSESSORE GAZZINI: Buonasera a tutti. Come già detto e spiegato in Commissione questa variazione al piano triennale delle opere consiste nell'anticipazione al 2021 dell'adeguamento strutturale della scuola elementare Nerucci. Vista l'assegnazione al Comune di un contributo di 260 mila euro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia, che permette di avere la copertura totale delle risorse, visto il precedente contributo da parte della Regione Toscana di 400 mila per arrivare a un totale di 660 mila, questo ci permette, appunto, di anticipare a questo anno l'inizio dei lavori nella scuola Nerucci. Intanto un ringraziamento a chi ha dato anche il finanziamento, a chi ci ha dato questi finanziamenti perché, come potete capire, è un importo importante ed elevato che ci ha permesso di arrivare al totale della cifra. Sia alla Regione, sia alla fondazione il nostro ringraziamento e poi anche una, come dire... una nostra contentezza nel poter riuscire a dare anche a questa scuola una miglioria importante visto anche il nostro impegno nelle altre strutture scolastiche che in questi anni ci ha portato a riuscire a realizzare diversi interventi. Anche questo, ecco, speriamo di arrivare a termine di questo importante intervento. Per quanto riguarda poi una seconda variazione c'è un errore solo materiale di importi di cifre per quanto riguarda la scuola di infanzia di Stazione e vi do solo i due importi variati perché, appunto, è solo un errore materiale. Si parla in particolare di un finanziamento, in particolare di 1 milione e 839.335 anziché di 1 milione e otto e l'altro è da 200 mila anziché 239 e 335. Questo solo per comunicazione perché, insomma, era per correttezza. C'è stato questo errore materiale nella scuola, appunto, di infanzia di Stazione. Niente, Vi ringrazio. Ho finito.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Apro la discussione per il punto. Immagino che anche qui si vada alle dichiarazioni di voto. Assessore, ha da aggiungere altro? Assessore Guazzini, ha da aggiungere altro volendo?

ASSESSORE GUAZZINI: No, no, direi di no. Un ringraziamento nuovamente anche a chi ha contribuito al contributo totale e, niente, speriamo di iniziare questi lavori al più presto. Diciamo se si vuol dare così un'indicazione, visto che è uscita anche sul giornale, si spera di iniziare subito dopo la fine della scuola presumibilmente intorno metà giugno se dal nazionale, dal Governo, non prevedano di andare un po' più in là con la data della fine delle scuole. Niente, Vi ringrazio di nuovo e spero, ecco, che vada bene. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Passiamo dunque alla votazione; anzi, prima alle dichiarazioni di voto. Consigliera Pippolini, prego, per "Montale futura".

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Approfito della dichiarazione per riprendere anche quello che stava dicendo l'Assessore Guazzini e cioè questo è un intervento importantissimo sul quale avevamo scommesso, siamo riusciti ad ottenere il finanziamento sia da parte della Regione che da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio e siamo, appunto, dovuti arrivare a dovere anticipare i lavori e questo si mette all'interno con i programmi di investimento che stiamo riuscendo ad attuare e portare a termine. Quindi crediamo sia un intervento molto importante, si tratta di mettere in sicurezza le scuole del nostro Comune capoluogo e siamo contenti di potere iniziare già da questo anno a portare a termine... a iniziare i lavori e a portarli a termine per quello che riguarda l'adeguamento sismico che è un intervento molto importante che rientra in tutta quella serie di opere che andremo a portare avanti in questo anno e negli anni successivi. Quindi dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie, capogruppo Pippolini. Per il Centro Destra per Montale, capogruppo Vannucci, Prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Anche noi troviamo che l'intervento sia un intervento assolutamente importante per Montale, per i nostri ragazzi. Quindi, pur non avendo votato favorevolmente a tutto il piano delle opere triennali votiamo favorevolmente invece a questa singola opera assolutamente da condividere. Poi ci associamo anche nel ringraziare sia la Regione Toscana che la fondazione Cassa di Risparmio che hanno contribuito notevolmente a realizzare il tutto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, capogruppo. Prego, Segretario per la votazione.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE: Per l'immediata eseguibilità? Tutti favorevoli. Grazie. Prego, Presidente.

PRESIDENTE: Passiamo al punto 5 "piano alienazione e valorizzazione immobiliare del Comune di Montale ai sensi dell'articolo 58 Legge 6 agosto 2008 numero 133, sua approvazione". Lo presenta l'Assessore Logli? Prego...

ASSESSORE LOGLI: Il punto in questione, come detto anche in Commissione, si tratta di una mera conferma del precedente piano approvato con delibera consiliare numero 92 del 20 dicembre del 2019 secondo il dettaglio indicato nella delibera, quindi anche questo è un atto propedeutico e obbligatorio per l'approvazione del bilancio di previsione e in questo caso risulta una conferma di quanto precedentemente deliberato.

PRESIDENTE: Prego, apro la discussione. Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie, Presidente. Dunque, con questo atto che ci viene proposto oltre all'area di Via I Maggio viene chiesto al Consiglio comunale di confermare nel piano delle alienazioni l'appezzamento di terreno posto in Via Tobagi di cui più volte abbiamo parlato durante il periodo di approvazione durante l'iter del piano operativo comunale. Questa area è parte di una permuta con l'ex cementificio di Via Vespucci, permuta che noi abbiamo sempre contestato in quanto la riteniamo economicamente svantaggiosa per il Comune di Montale. Ma non è questo stasera di cui voglio parlare. Oggi come negli anni precedenti, perché è dal 2018 che l'Amministrazione la porta nel piano delle alienazioni, viene presentata al Consiglio comunale l'alienazione di questa area e sempre riportato in riferimento a questa area che il valore è sostanzialmente da rivedere in funzione delle nuove previsioni urbanistiche assegnate dal piano operativo approvato e in relazione al periodo trascorso dalla data della pubblicazione dell'ultima stima. L'Amministrazione quindi ha sempre dichiarato e riconosciuto che è necessario fare una nuova stima che però in quattro anni non è mai stata fatta come non è stato mai verificato il valore dell'altro immobile oggetto della permuta. Perché? Semplicemente perché oggi è inutile farla e riportare anche nella proposta di deliberazione di questo anno come nei precedenti che è necessario rivedere la stima, praticamente non vuol dire niente. Sembra si ripresenti una cosa... sembra una presa in giro al Consiglio comunale perché oggi dopo l'entrata in vigore del nuovo POC dell'agosto 2019 in palese contrasto sia con le varie pronunce della Corte dei Conti che stabiliscono la necessità di procedere alla verifica dell'effettiva parità di prezzo, onde evitare un surrettizio depauperamento del patrimonio pubblico dovendo far procedere la permuta da un'adeguata stima degli immobili permutandi e da una rigorosa verifica della disponibilità dell'immobile alla pubblica utilità, diciamo, Corte dei Conti di Campania numero 205 del 2014, sia con questo, sia con quanto stabilisce anche il regolamento per le alienazioni del Comune di Montale e cioè per potere effettuare una permuta di due immobili occorre conoscere preventivamente il valore di ciascuno dei due beni permutandi. Oggi, diciamo, a questo punto chi ha acquisito, perché il bando è andato a buon fine ed è stata acquisita per 120 mila euro l'area dell'ex cementificio, chi ha acquisito dalla curatela fallimentare l'area dell'ex cementificio e dopo avere fatto gli elementi vincolanti per la progettazione e attuati dal piano indicati nella scheda ATS4 del POC, cioè buttare giù gli edifici esistenti, fare un parcheggio di ottocento metri tutto con 130-150 mila euro, una volta fatto questi elementi vincolanti questo, chi ha acquisito l'area può legittimamente pretendere dal Comune di Montale la permuta di tale area con quella di proprietà comunale di Via Tobagi senza che sia stata fatta nessuna istruttoria che attesti il valore

degli immobili permutandi e a prescindere dal valore che tale istruttoria potrebbe attribuire ad ogni singolo computo. In sintesi il Consiglio comunale con l'approvazione del POC ha approvato l'alienazione di un bene e la permuta dello stesso con un altro immobile senza conoscere il valore dei beni. Domando se questo è regolare e in tal caso in base a quali regole quell'area dopo l'entrata in vigore del nuovo POC anche se formalmente è rimasta di proprietà comunale di fatto non è più, non era più nella disponibilità dell'Amministrazione comunale in quanto destinata ad essere permutata con l'area dell'ex cementificio. Il POC approvato è Legge. Se c'è scritto che quell'area deve essere data in cambio dell'area tenuta... (assenza di segnale) non si può vendere per cui se arrivasse oggi un'offerta Comune di Montale di 1 milione di euro per quell'area non può essere venduta. Quell'area ha una destinazione ben vincolata perché il POC è Legge. Su questo argomento io ho sempre affermato che c'è stato un privato che ha fatto un grande affare da un punto di vista economico. Su questo punto anche l'anno scorso nella discussione dello stesso argomento ho detto che quel terreno doveva restare nella disponibilità dell'Amministrazione comunale anche perché vista la sua posizione poteva essere utile in vista di un'eventuale ristrutturazione dell'impianto di incenerimento. Nel corso della Commissione Ambiente aperta agli amministratori, aperta anche agli amministratori di Montale e di Quarrata convocata dal Comune di Agliana il 2 febbraio il Presidente del CIS dottor Franceschi ha dichiarato che nell'ipotesi che il progetto di riconversione che sarà scelto richiedesse una superficie superiore a quella attualmente occupata dall'impianto sarebbe stato necessario usare l'area del centro Maciste con conseguente spostamento dell'isola ecologica. Ora, c'è chi ha acquistato l'area dell'ex cementificio che una volta, appunto, come detto, realizzati tutti gli elementi vincolanti previsti per la permuta si ritroverà proprietario di un'area prospiciente all'impianto ideale per metterci sopra l'isola ecologica e il prezzo lo farà la nuova proprietà e non l'Amministrazione comunale e nemmeno il CIS. Il mantenimento di questa area nel piano delle alienazioni anche questo anno è inutile e superfluo, quel terreno è stato alienato al momento dell'entrata in vigore del nuovo POC e oggi non è più nella disponibilità dell'Amministrazione. Siamo favorevoli invece al mantenimento dell'area di Via I Maggio in quanto il suo valore sarà definito da un'apposita stima e non è più funzionale per l'Amministrazione comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Vannucci, prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Sì, solo per rimarcare la questione, insomma, che portava avanti prima il Consigliere Fedi. Ci interesserebbe capire con quale criterio è stata fatta... è stata fatta questa... già se ne era parlato nel dicembre 2019 e però non abbiamo avuto chiarimenti in merito. Quindi siamo arrivati a questo documento senza una valutazione reale del terreno e questo con l'acquisizione da parte di privati dell'area che poi potrebbe essere scambiata con il terreno in Via Valter Tobagi che all'epoca, se non erro, era una differenza di entità di cifra notevole, ecco. Se diciamo in questo Consiglio comunale ci venisse dato il chiarimento del perché è stata oggetto di questo tentato scambio o scambio, insomma, di terreni di proprietà, ecco. Perché alla fine, come fu detto anche, se non erro, da sempre dal Fedi nel Consiglio del 19 se l'interesse era sull'area in Via Vespucci era all'asta a pochi euro in confronto a quello che era il valore del terreno in Via Tobagi e quindi poi ci rientrava tranquillamente con quei soldi anche con la differenza della bonifica e tutto. Quindi, ecco, diciamo vorremmo dei chiarimenti in merito a tutta questa faccenda. Grazie.

PRESIDENTE: Comunico anche che nel frattempo ha preso parte alla riunione il Consigliere Garbesi. Vedo che il Sindaco ha aperto il microfono. Vuole intervenire? Prego...

SINDACO: Grazie, Presidente. Soltanto alcune considerazioni. Riparto anche dal piano operativo a cui faceva riferimento il Consigliere Fedi. Noi già allora sia nell'adozione, sia nell'approvazione definitiva del piano operativo abbiamo detto molto chiaramente qual era la finalità. Penso che allora era e tutt'oggi è una finalità davvero importante sotto tutti i punti di vista, innanzitutto un punto di vista ambientale di decoro di una situazione di degrado che si porta avanti io non so più neanche da quanti anni. In quella zona di Stazione c'è una situazione davvero di degrado e bisogna trovare tutti i mezzi, le Amministrazioni dovrebbero trovare tutti i mezzi per riportarla ad una situazione di vivibilità. Quello che era un obiettivo strategico per rendere la frazione di Stazione in quel punto specifico, togliere tutta quella parte o almeno un tentativo da parte dell'Amministrazione, anche perché nel piano operativo è facoltà dell'acquirente potere effettuare un cambio, non è obbligatorio. Lì c'è destinazione commerciale, per cui anche se è andata all'asta a noi non è arrivata nessuna comunicazione in merito. Detto questo è facoltativo. Ecco, per cui, anche il discorso di fare una delibera per l'alienazione va fatta. Detto questo poi gli uffici faranno le opportune stime che ci sono da fare, ci mancherebbe altro. Però ripercorro anche quelle che sono le operazioni nel caso in cui gli acquirenti, non so chi siano, si faranno vivi se vogliono. C'è soltanto la cessione gratuita di tutta l'area, mi sembra di ricordare che sono più di undicimila metri quadrati di terreno, la realizzazione di quasi novecento metri quadrati di parcheggio, la demolizione di tutti gli immobili esistenti e poi, non secondario, la bonifica dei terreni in merito alla destinazione d'uso che è una destinazione d'uso a verde pubblico, cioè vanno tenute insieme tutte queste considerazioni. Io lo dico dal punto di vista strategico e di indirizzo, noi crediamo a questa possibilità di permuta. Poi sotto l'aspetto puramente economico giustamente la comunità non è che ci debba rimettere però sono conti che poi gli uffici rifaranno. Però credo che, non sono un esperto, poi ci sono esperti di conteggi per quanto riguarda le valutazioni sotto tutti, per esempio, i punti di vista che Vi dicevo, poi verranno fatti. A me preme nel rispetto poi di un giusto scambio arrivare davvero a quello che era un obiettivo nostro, cioè piano - piano riqualificare la frazione di Stazione. Se penso abbiamo trovato la frazione di Stazione con delle scuole negli anni Settanta coperte di eternit dove non si poteva neanche fare un foro

con un cacciavite e si sta andando verso la realizzazione di una nuova scuola, la variante al piano operativo che abbiamo approvato all'unanimità e ringrazio tutto il Consiglio comunale che veda mi auguro la frazione di Stazione anche dare soluzioni a quelli che sono problemi strutturali anche di parcheggi, di viabilità. Questa operazione non so se va in porto ma se uno pensa a tutta la strategia messa in campo per quanto riguarda proprio la frazione di Stazione, che giustamente hanno sempre rivendicato di essere stata dimenticata, ecco, come Sindaco sono orgoglioso delle operazioni fatte che vanno verso questa direzione, è chiaro, nel rispetto delle cose dal punto di vista finanziario economico che diceva il Fedi. Ma io penso che gli uffici, avendo persone in gamba, credo poi alla fine sappiano fare di conto bene.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi per il primo giro? Cedo la parola all'Assessore per la replica. Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGLI: Per quanto mi riguarda niente da aggiungere rispetto alle osservazioni fatte dal Sindaco e non intendendo ovviamente entrare in questioni di natura tecnica che non competono certamente a una valutazione politica, ecco. Poi abbiamo dei pareri e abbiamo delle proposte che supportano da parte degli uffici quelle che sono state le deliberazioni adottate a cui ci atteniamo ovviamente, ecco.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Partiamo con il secondo giro di interventi. Si è prenotato il Consigliere Vannucci. Prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Era solo per chiarire una cosa. Allora, il Sindaco ha detto ora i conti che poi gli uffici faranno. I conti, secondo me, dovevano essere fatti prima, non prima di ora, prima del POC, perché una volta che sono fatti una volta nel POC è prevista una possibilità di scambio, i conti successivi servono a ben poco. Questo è evidente. I conti dovevano essere fatti prima per capire se era uno scambio vantaggioso o quanto meno che, diciamo, portasse... ci fosse, diciamo, una equità oppure è uno scambio previsto che va a discapito della cittadinanza. Questo dire "i conti si faranno dopo" è una cosa che proprio non... non ci sta. L'area che dice il Sindaco era un'area che era da riqualificare e tutto. Ripeto, se il terreno ha un valore e per acquistare e riqualificare l'area costava poco più della metà, è un numero a caso il mio visto che dei conti proprio reali non li abbiamo, però da quello che avevo capito c'era una differenza sostanziale a conti fatti però così non si può... Cioè, i conti ecco perché si dovevano fare prima, perché ora si doveva essere in condizione tutti di dire "sì, si vota tranquillamente perché l'Amministrazione montalese e i cittadini hanno fatto una permuta o hanno la possibilità di fare una permuta vantaggiosa alla comunità". In questa maniera i conti si faranno dopo, ecco, non lo capiamo. Grazie.

PRESIDENTE: Per l'altro gruppo ci sono altri interventi? Prego, capogruppo Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Mi ero prenotata. Allora, sì, no, io riprendo semplicemente le parole del Sindaco e cioè credo che questo piano delle alienazioni capisco che si metta in dubbio anche la capacità di lavoro degli uffici e i pareri tecnici espressi ma quello che noi, dico "noi", comunque stiamo parlando è per quanto riguarda il piano delle alienazioni e il parere politico che possiamo dare è quello che rientra all'interno di un progetto più ampio di riqualificazione di un territorio che soffre all'interno della realtà comunale e questo piano di alienazione va in questo senso qui. Quindi noi crediamo che bisogna avere anche la capacità di rendersi conto delle prospettive che questo può comportare e di quali sviluppi, poi all'interno comporterà e noi crediamo che sia importante riqualificare l'area e dargli una dimensione diversa da quella attuale. Mi sembra che.. Capisco anche le capacità varie che il Consigliere Fedi ha e che esprime al Consiglio comunale però, ecco, crediamo che poi quelli che sono i termini dal punto di vista finanziario economico che gli uffici saranno in grado di esprimere vanno in questa direzione, ecco. Quindi solo per dire questo.

PRESIDENTE: Grazie. Ha terminato, Consigliera Pippolini? Mi scusi, mi era saltata la connessione.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Chiedo scusa, ogni tanto mi salta l'audio e quindi prendo e perdo dei pezzi però insomma...

PRESIDENTE: Benissimo. Prego, Sindaco.

SINDACO: Soltanto per aggiungere una considerazione, un paio di aspetti. Va tenuto presente anche la SUL, la nuova SUL della nuova area non è come quella dell'agenzia delle entrate, come si legge nella delibera, c'è e anche quello va tenuto in considerazione. La cosa che volevo dire che credo sia Fedi che Vannucci sono persone intelligenti, tra l'altro su queste cose penso anche ci abbiano riflettuto sicuramente. Quando parlo di bonifica parlo anche di una bonifica che deve tenere conto anche di saggi e carotaggi di quell'area. Sappiamo esserci stata un'attività di cementificio per cui, cioè, tutte queste considerazioni vanno fatte perché è chiaro che alla comunità montalese di Stazione deve arrivare un'area poi con tutti i criteri. Questa è una considerazione in più che fa parte di un pacchetto unico, ecco. Io, ripeto, mi auguro davvero che con questo mandato si possa arrivare a dare un'area bella alla frazione di Stazione che può avere anche importanza per quanto riguarda la nuova... una possibile regimazione diversa del fosso della Badia sapendo quanti problemi dà a quella frazione. Ecco, se mettiamo insieme tutte queste cose secondo me è un'operazione importante che esula però dalla discussione di stasera rispetto però a un punto sull'alienazione.

PRESIDENTE: Assessore, ha qualche aggiunta o replica? Quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Capogruppo Pippolini per "Montale futura", prego.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Il Consigliere Fedi per "Centro destra per Montale", prego.

CONSIGLIERE FEDI: Nessuno nega, ha mai negato, la necessità di riqualificare l'area dell'ex cementificio però io sono convinto si poteva tranquillamente arrivare a far finire l'iter dell'asta perché se non c'era lo scambio quel terreno con destinazione verde pubblico non sarebbe stato acquistato da nessuno. Puoi acquistare dalla curatela l'area dell'ex cementificio a un prezzo simbolico perché non aveva... non avrebbe avuto nessun valore se non legato all'area di Via Tobagi e poi farci quello che ci andava fatto. Sicuramente sarebbe stato mantenendo l'area di Via Tobagi più vantaggioso per l'Amministrazione comunale e per la cittadinanza. Comunque concordo, quell'area andava bonificata. Non facciamo passare messaggi sbagliati, soltanto ci sarei arrivato da un'altra strada. Il nostro voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Prego, Segretaria.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE: È presente anche il Consigliere Garbesi per la votazione. Prego...

SEGRETARIO GENERALE: Per l'immediata eseguibilità? C'è unanimità, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo dunque al punto 6 "articoli 151 e 170 decreto legislativo 267/2000, approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2021 - 2023". Prego, Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Il DUP, lo abbiamo detto anche nella Commissione di ieri l'altro, si pone come documento di programmazione che va a superare quella che era la precedente relazione previsionale e programmatica e nasce con aspettative di replica di quelli che sono documenti di programmazione a livello nazionale che hanno carattere vincolante. Quindi come avvenne per il DEF a livello nazionale eguale valore e significato dovrebbe avere anche il DUP sul piano locale e lo stesso per quanto riguarda la nota di aggiornamento. È evidente a tutti che il documento rispetto alle originali intenzioni ha acquisito nel tempo un ruolo che ovviamente è influenzato da tutta questa incertezza normativa e non per ultimo anche dall'emergenza che ci circonda. Quindi questa incertezza di programmazione è ovviamente un elemento e una variabile non trascurabile anche nella capacità di programmazione all'interno di questo documento che raccoglie tutta una serie di documenti che sono stati anche oggetto di precedente discussione che hanno sia una componente di natura strategica che nasce e trae spunto dal programma di mandato sino ad aspetti di natura più operativa e ricollegabili nella sezione operativa all'interno del bilancio di previsione 2021 - 2023 ad oggetto nel punto successivo. Molti degli aspetti presenti nel DUP sono stati oggetto anche di discussione separata in punti oggetto di approvazione stasera o in precedenti sedute. Quello che è presente nel DURP invece è assente in molti altri documenti che invece mi preme sempre sottolineare è invece il dato dell'evoluzione demografica che se il DUP vuole avere una funzione deve essere anche quella di orientare la programmazione in termini di pressione su quelli che possono essere servizi e una caratterizzazione delle fasce di età della popolazione in particolare è un elemento non marginale. A fronte di una sostanziale stabilità della popolazione negli ultimi anni e in particolare vedendo come il saldo abbia un saldo naturale negativo compensato solamente da un saldo migratorio positivo l'elemento che però è assolutamente, a mio avviso, dirimente da tenere in considerazione in particolare nella previsione degli investimenti e anche nell'organizzazione dei servizi è il dato della distribuzione demografica perché se noi guardiamo la distribuzione demografica per quanto riguarda il nostro Comune è palese come rientri nella fascia tra i trenta e i sessantacinque anni quasi il quarantotto e mezzo per cento della popolazione e soprattutto è importante il confronto tra la popolazione oltre i sessantacinque anni di età che supera il venticinque per cento della popolazione in particolare messa a confronto con quella fra gli zero e i quattordici anni che invece non arriva a raggiungere il 12,5% della popolazione del Comune. Vi cito questi dati perché sono dati che ovviamente danno una prospettiva anche di più lungo respiro che devono far riflettere tutti su quelle che saranno le prossime direttive e le prossime necessità emergenti per quanto riguarda il nostro Comune. Lo sottolineo perché nei nostri documenti e valutazioni questo dato demografico, pur essendo centrale e fondamentale anche nelle valutazioni che dovremo fare, rischia di rimanere trascurato e poi non diventa mai centrale in altri documenti che invece sono oggetto di valutazione da parte del Consiglio comunale. Quindi, ecco, fatta questa riflessione anche oltre a quelli che erano gli elementi emersi in precedenti discussioni sottopongo alla discussione del Consiglio il documento unico di programmazione.

PRESIDENTE: Bene. Intanto dico è entrata la Consigliera Innocenti. Prego, Consigliere Bandinelli.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Buonasera a tutti. Ho ascoltato nella presentazione dell'Assessore Logli, presentazione che mi è piaciuta molto, presentazione direi perfetta, il DUP effettivamente inizialmente prevede tutta una serie di circostanze che riguardano il Comune nel suo complesso, il suo posizionamento economico, sociale, demografico rispetto alla situazione mondiale, europea, italiana, regionale e calando nella nostra realtà il problema è che il DUP si ferma qui. Il documento di programmazione si ferma qui perché poi quando si passa a fare un'analisi più approfondita, a programmare quella che dovrebbe essere l'attività economica, sociale, sportiva, tutto quello che volete del Comune, ci sono dei dati che sinceramente lasciano... sono sconcertanti. Perché mentre la premessa è esattamente quella che ha detto l'Assessore quando si passa poi ad analizzare, e questo l'ho già detto, mi sembra, a settembre del 2019 quando abbiamo analizzato il DUP della presente Giunta, quando passammo ad analizzare i valori dei dati ci sono dati sconcertanti perché se si deve tenere conto di tutta questa situazione che sta accadendo, dell'emergenza sanitaria, della situazione economica sociale demografica poi quando andiamo alle pagine successive non si ritrovano esplicitate con i dati programmatici. Questo, secondo me, è un grande limite perché non permette al Comune, alla Giunta, di programmare adeguatamente quelle che sono le proprie attività, le proprie attività perché il documento programmatico insieme al bilancio di previsione sarebbe il documento

fondamentale, se ben costruito e se ben realizzato, proprio con le modifiche in corso d'opera logicamente con cui la Giunta e l'Amministrazione dovrebbero... che la Giunta e l'Amministrazione dovrebbero prendere a base per potere organizzare e dare vita alla propria attività. Ho parlato, ho detto che questo non c'è nel documento programmatico, cioè la premessa non si trova nel documento programmatico, anzi ci sono delle indicazioni che sono molto contraddittorie. Si vede che dei dati, secondo me, sono sbagliati. Io non lo so, per esempio, io qui mi sono appuntato un paio di cose, l'andamento della quantità dei rifiuti industriali. Non ho capito perché nel 2020 ci sono 7 milioni e 780 mila quintali, a parte che mi sembra impensabile che siano quintali, secondo me sono chili, ma nel 2020 si passa da questi 7 milioni e 780 mila quintali a 1.480 mila quintali nel 2021, poi si torna sui rifiuti industriali a 7.780 quintali, così anche nel 2022. Cioè, allora come mai c'è questo andamento paradossale della raccolta dei rifiuti industriali? Perché non si tiene conto... Ma sono alcuni esempi, se ne potrebbero fare altri. Perché non si tiene conto, ad esempi, del numero delle aree verdi? Il numero delle aree verdi per un Comune sono da una parte un beneficio sociale e dall'altra logicamente un costo di mantenimento. Perché da anni memori, ho guardato anche i DUP passati, ci sono soltanto tre aree verdi, giardini e parchi? Mi sembra nel 2021 avere partecipato recentemente ad un'inaugurazione e si continua a mettere anche negli anni successivi tre aree verdi. Perché, e qui lo dico anche per la Consigliera Pippolini, continuano ad esserci soltanto, nonostante che lo abbia detto già nel 2019, soltanto 1.600 punti luce? I punti luce costano ma sono anche sviluppo, sono anche un miglioramento della qualità sociale, i punti luce in più vogliono dire che si sono aperti nuovi parchi, si sono aperti nuovi posteggi. Ci sono dei posteggi in costruzione alla Stazione, di conseguenza dovranno essere sfruttati i punti luce. Le cose sono due, se non si prevedono nel DUP nuovi punti luce o sono lasciati al buio questi posteggi, o non vengono fatti. Credo sia un dato errato, cioè semplicemente riportato dal passato senza nessun controllo e secondo me questo è il grosso limite del DUP presentato in questo Consiglio come quello presentato nel Consiglio del 2019. Non c'è stato un sufficiente studio della realtà del Comune applicata al futuro, a quella che dovrà essere l'attività, le variazioni agli investimenti che il Comune dovrà fare. E questo porta riflessi sicuramente anche sul bilancio preventivo che sarà discusso poi nel prossimo Consiglio comunale. Il DUP non presenta poi... "presenta"... dovrebbe presentare la realizzazione della politica della Giunta però ci sono tutta una serie di promesse, dall'abbassamento della fiscalità all'investimento in sicurezza, agli investimenti per facilitare il collegamento con la Stazione, promesse in campagna elettorale ma che il DUP che abbraccia fino al 23 non se ne fa cenno. È un semplice riportare dei dati passati che ormai vengono da anni e anni vecchi perché se prendiamo il DUP del 18 prima di questa Giunta i dati sono gli stessi e non è pensabile, non è possibile. Ritengo che uno strumento di programmazione che è essenziale perché sono programmazioni valide e mi rendo conto comporti uno strumento di programmazione faticosa e costi nella sua redazione uno studio ma è altrettanto vero che potrà portare dei vantaggi molto maggiori successivamente quando si riuscirà poi a organizzare l'attività del Comune. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Chi chiude la telecamera purtroppo è una... basta che me lo scriviate solo ai fini della presenza. Capisco, insomma, sia anche stancante a livello visivo e quant'altro ma non ci sono problemi, basta che mi avvisiate proprio ai fini anche del verbale.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Bandinelli per l'intervento. Ci sono altri Consiglieri che vogliono prenotarsi? Vedo che la Consigliera Pippolini è uscita per la connessione. Attendiamo un attimo che rientri. Intanto ci sono altri interventi? Scusate, una breve sospensione per permettere che la capogruppo Pippolini possa ricollegarsi. PRESIDENTE: Siamo sempre al primo giro. Ci sono interventi? Sennò passo la parola all'Assessore Logli per la replica. Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGLI: Io colgo assolutamente il senso propositivo positivo e di stimolo, anche le osservazioni fatte dal Consigliere Bandinelli pochi minuti fa. Pongo un'altra riflessione ancora al Consiglio. Nella parte finale del proprio intervento giustamente Bandinelli sottolineava usando il termine "costi" la difficoltà di adeguare gli strumenti di programmazione. Io vi provo ad esplicitare cosa intendo per "costi" e per come ne colgo il significato. Il problema è anche di come all'interno degli enti e soprattutto in enti della nostra dimensione l'intento che questo documento ha risulta per molti versi ridondante rispetto a tutta una serie di altri documenti programmatori vincolanti che allo stesso tempo esistono e che risultano di fatto una pubblicazione di quello che è invece l'obiettivo e che invece magari all'interno di un ente di dimensioni differenti con una necessità di aggregazione diversa, con strutture votate alla reportistica e anche ad una necessità diretta di aggregazione di dati ben diversa rispetto a quella che può esserci all'interno di un ente come il nostro. Ecco, lì magari questo documento ha un valore in assoluto anche diverso rispetto a quello che invece in una (parola incomprensibile) tra costi, benefici che ci può essere per quanto riguarda un Comune delle nostre dimensioni ci possa essere perché se si guarda l'intento di indirizzo strategico di programmazione di chiarificazione di quelle che possono essere le scelte, gli intenti, io credo che, mia personalissima opinione, però ovviamente ne stiamo, appunto, discutendo è opinabile, non aggiunge niente rispetto agli strumenti di cui abbiamo discusso, tanto che risulta la confluenza di altri documenti già approvati e risulta semplicemente una ricognizione preliminare a quello che è il bilancio di previsione. Quindi il problema è un problema non banale, è un problema che io colgo nell'osservazione anche che mi è stata fatta nell'intervento precedente da parte di Bandinelli, è un problema però anche di come questi strumenti vengono ritagliati all'interno dei diversi enti. Io voglio cogliere in questa fase molto particolare, anche a livello nazionale intendo, come all'interno dei propositi di riforma del TUEL che sono oggetto di studio all'interno della Commissione che è stata istituita in seno al Ministero degli Interni e che è stata coordinata fino a poco fa dal sotto

Segretario Variati l'intento di ritagliare meglio i documenti di programmazione e gli adempimenti procedurali e gli obblighi in base agli effettivi dimensionamenti degli enti perché oggettivamente avere una duplicazione continua di documenti che poi hanno contenuti analoghi ma pretendono di avere finalità diverse e che in realtà creano appesantimenti nelle procedure all'interno degli uffici e di conseguenza rischiano di non raggiungere la finalità per cui nascono. Questo è un problema strutturale che non riguarda solamente il Comune di Montale. Quindi io non pretendo e non sono qui a difendere la necessità di un miglioramento ovviamente dei documenti, qualora se ne ravvisino dei punti che necessitano di approfondimento allo stesso tempo ho provato ad argomentarlo nei limiti del possibile e per quanto si possa fare in questa sede come sia veramente un ragionamento che spero sia davvero oggetto di riflessione che produca degli effetti ma che va anche ben oltre quello che possa essere disponibile nelle nostre riflessioni. Ovviamente credo nella mia personale riflessione quella osservazione che faceva Bandinelli di fatto in termini di riflesso diretto sulla programmazione finanziaria dell'ente risultano marginali e comunque risultano assorbite all'interno di quelle che sono le previsioni finanziarie che ne tengano conto. Diverso è eccepire così, e qui ovviamente siamo bene aperti eventualmente ad approfondire singoli aspetti, i punti di raccordo tra i vari documenti perché questa continua proliferazione di documenti differenti rischia di fare saltare, e questa è la sintesi del mio intervento, quello che invece sarebbe il compito di raccordo che invece diventa solamente un adempimento di ricostruzione di altri atti che poi vanno ad essere assorbiti in un (parola inc.) documento. Questa è una riflessione anche ben più ampia rispetto a quello che può essere il funzionamento all'interno del nostro ente.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Per il secondo giro? Prego... Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Ringrazio l'Assessore Logli. Il mio intervento era sicuramente propositivo nel senso che era un qualcosa di stimolo, qualcosa per cercare di ottenere un qualcosa di più. Per quanto riguarda il discorso dei costi bisognerebbe però confrontare come e quello che è possibile ottenere in cambio. Ripeto, a fronte di maggiori costi da un punto di vista di programmazione secondo me si potrebbe ottenere ed organizzare una pianificazione e un'attività strategica a medio termine perché qui parliamo comunque di tre anni sicuramente migliori. Per quanto riguarda la proliferazione di documenti su questo posso concordare anche con l'Assessore perché? Perché purtroppo la Legge prevede un documento logicamente uguale, diciamo, per tutti i tipi di Comuni, Prato, Pistoia e Montale. Questo è vero però non bisogna dimenticare l'importanza che questo documento potrebbe avere perché questo è il presupposto per poi arrivare a compilare quello che è il bilancio previsionale che poi sarà discusso nel prossimo punto. Per cui io continuo a insistere sull'importanza di questo punto e da questo punto di vista non è che questo documento sia ridondante, non lo credo. Ha scopi diversi e avendo scopi diversi ed essendo il presupposto per compilare gli altri documenti, secondo me, deve essere redatto in maniera leggermente diversa. Per questo, ripeto, anche per dimostrare quello che è il discorso, un intervento propositivo. Per quanto riguarda il nostro gruppo siamo a completa disposizione per qualunque necessità e qualunque tipo di incontro per poter venire incontro a pianificare in maniera migliore quella che è l'attività del Comune. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto la parola la capogruppo Innocenti. Prego...

CONSIGLIERE INNOCENTI: Grazie. È un po' surreale questo mio intervento avendone ascoltato solo metà ma voglio ringraziare la Presidente per, insomma, aver favorito anche il fatto che io stasera possa essere qui a dire queste parole. Insomma, la ringrazio vivamente perché credo abbia interpretato il suo ruolo come si deve nell'ottica della pluralità delle visioni, ecco. Questo ci tenevo a dire. Detto questo io non faccio un intervento tecnico perché non sono in grado di farlo. L'Assessore Logli lo sa bene, però su questa storia del DUP ammetto che sono fra quelli che ha sempre provato a leggerlo da come dire... completamente da non conoscente in ambito economico e mi è sempre sembrato un documento molto utile, come un bel riassunto di quelle che sono, diciamo così, le prospettive non solo del bilancio ma anche di programmazione. Senonché si tratta di un riassunto e documento che è a lunghissima gettata e in questo capisco benissimo la difficoltà di un Comune piccolo o grande che sia per andare a fare una programmazione così ampia come quella del DUP. Insomma, che le cose corrono molto più velocemente di quanto corre il DUP ce lo dimostra tutti gli anni il riassunto che viene fatto della situazione mondiale, quello della situazione europea e poi della situazione... (breve interruzione del segnale), che nel momento in cui viene redatta il mese dopo è già superata. Quindi questo è un dato di fatto, cioè il fatto che il DUP fotografa un momento particolare e quando arriviamo a discuterlo quel momento è già passato. Quindi è effettivamente uno strumento un po', secondo me, poi, ripeto, da profana che lascia il tempo che trova dal punto di vista dell'oggi ma anche del domani e questo ce lo dimostra il fatto che cioè ce lo dimostra la situazione che stiamo vivendo. Insomma, un anno fa nessuno avrebbe previsto, per esempio, quello che stiamo vivendo ora in termini anche di programmazione non solo sanitaria ma economica, insomma, e il DUP di anno scorso avrebbe dovuto in qualche modo abbracciare quello di questo anno. Insomma, io penso che le difficoltà in merito a questo strumento, ripeto, lo dico da profana e credo per chiunque ma anche per i Comuni più grandi, cioè mi immagino che qualcuno come Roma e Milano si trovino nello stesso... nella stessa difficoltà. Di fronte a uno strumento così che è effettivamente complesso che ci sia un fine è un bene, ripeto, perché si capisce, si capiscono, diciamo, è per certi versi divulgativo e quindi capisco l'Assessore Logli che dice che per lui è ridondante. Sicuramente lo è ma aiuta senz'altro a capire dei punti di bilancio comunque di programmazione che a volte, ripeto, per una non addetta ai lavori sono un po' oscuri ma c'è anche insita senz'altro, e questo glielo riconosco, una difficoltà dell'abbracciare l'oggi. Ieri lo sappiamo, l'oggi ma soprattutto il domani ma il domani si allontana sempre di più, cioè diventa sempre più evanescente questo domani e quindi la pandemia ci ha insegnato che programmare è difficile e di questo credo anche le strumentazioni poi

economiche, insomma, in qualche modo dovranno prenderne atto senza rinunciare naturalmente a fare delle programmazioni a lunga scadenza che sono necessarie. Tutto qui. Grazie ancora per avere aspettato.

PRESIDENTE: Ringrazio io lei, Consigliera Innocenti, perché il mio è un ruolo un po' pieno di oneri e che talvolta, ecco, vengano riconosciuti fa sicuramente piacere. Grazie. Bene, si è prenotata la... scusate, non vedo la chat... la Consigliera Pippolini. Vero? Prego, Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Ho risolto il problema di connessione connettendomi con il cellulare direttamente. Mi inserisco un po' negli interventi che mi hanno preceduto che sono stati fatti. Da una parte condividendo la difficoltà e anche, diciamo, la consapevolezza di quello che questo strumento è fino in fondo e delle potenzialità che ha che comunque ora, ad esempio, l'Assessore Logli ha parlato di quello che è un dato molto importante come dato biografico per la programmazione delle potenzialità che questo strumento ha e anche delle complessità che però richiede e delle farraginosità che ne comporta la compilazione specie per un Comune delle nostre dimensioni. Capisco e non intendo polemicamente l'intervento né di Bandinelli, né di Innocenti, assolutamente. Credo però, ecco, sia anche da sottolineare come questo strumento sia importante e sia però una raccolta, come diceva l'Assessore, sì, della parte strategica da un lato e quella operativa dall'altro dove si vanno a raccogliere tutti gli atti votati fino ora e che aiutano poi nella compilazione del bilancio di previsione. Credo che però comunque, questo nonostante le critiche che vengono mosse, comprensibili per lo strumento che è, non intendo dire altrimenti, non credo che questo vada a precludere o a impedire una capacità di programmazione da parte dell'ente o anche, appunto, di redigere un bilancio di previsione con quello che poi ora andremo a votare e ad approvare che non sia in grado di tenere di conto sia della difficoltà del momento, sia della possibilità e della facoltà invece di programmare in prospettiva e di mantenere un bilancio solido e della capacità anche di attrarre investimenti e di progettare un profilo futuro che vada a costituire non solo tutta la durata del mandato ma anche agli anni successivi. Quindi, per quanto possa capire le potenzialità che vengono viste per questo documento, che si ritiene possano essere e forse debbano essere superiori e che secondo me sono carenti dal punto di vista strutturale e di come è stato costituito e di come si pretende che questo documento venga redatto a utilizzato da parte dei Comuni non vedo questa difficoltà strutturale poi in quella che è la capacità organizzativa e programmatica da parte dell'ente. In generale comunque è un documento che dobbiamo approvare, è un documento che aiuta, come diceva anche la Consigliera Innocenti, specialmente e paradossalmente forse per i non addetti ai lavori a comprendere la situazione complessiva del nostro territorio e del nostro Comune e quindi chiaramente dobbiamo prenderlo per quello che è cercando di coglierne, appunto sono contenta che ci sia, la volontà da parte delle Opposizioni anche di fare proposte e di aiutarci a comprendere come migliorare questo documento. Però non credo neanche che sia in realtà questo coacervo di vuoto che non rappresentasse poi la realtà del nostro territorio e sia solo un assemblaggio di documenti sciolti, non credo che venga redatto così in maniera automatica per quanto potrebbe essere evidenziato, questo è chiaro, ma come dicevo credo sia anche una difficoltà materiale per quello che viene richiesto a un ente comunale di redigere. Solo per fare questa nota, ecco.

PRESIDENTE: Grazie. A questo punto o la replica dell'Assessore o un intervento dell'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Prendo atto della discussione. La mia riflessione è stata finalizzata a raggiungere un elemento che reputo condiviso, ovvero le osservazioni che uno rilascia in questo documento devono essere finalizzate e, a mio avviso, molto banalmente la finalità che si prescrive per questo documento non viene raggiunta con l'impostazione in linea generale che viene data al DUP in enti delle nostre dimensioni. Spero, come auspicato da molti, che sia oggetto di revisione da parte del legislatore e credo che la finalità che è stata invocata stasera che, tra l'altro, è condivisa da tutti, possa essere raggiunta con una semplificazione degli adempimenti magari con una maggiore chiarezza andando a evidenziare elementi come quelli che ho provato a mettere in luce io in premessa che magari non sono oggetto di adeguata o altrettanto attenta riflessione in altri documenti che invece, e lo sappiamo, sono molti che sono oggetto poi di valutazione da parte dei Consigli.

PRESIDENTE: Un secondo per la dichiarazione. Mi ricollego subito. Per le dichiarazioni di voto? Consigliera Innocenti per Insieme per Montale, prego.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Mi devo abituare a questa nuova modalità di essere prima o seconda, eccetera. Ascolti, non... Forse la Consigliera Pippolini non aveva colto il senso bene della replica che era un... anzi, dell'intervento che era un discorso molto generale non sul DUP dell'Amministrazione del Comune di Montale ma sul DUP in quanto documento unico di programmazione nel senso in cui ha specificato l'Assessore Logli e di cui abbiamo parlato tante volte in Commissione evidenziandoli ma lo stesso lo ha fatto tante volte. I forti limiti di un documento del genere che, per carità, ci deve essere, ripeto, perché ha una sua funzionalità ma se ci fossero dei correttivi secondo me è ancora meglio perché, ripeto, ci sono delle parti in questo DUP che non solo sono ridondanti davvero ma che non servono, secondo me, neanche nell'ottica di una programmazione futura, poco aggiungono e poco dicono o comunque credo poco possano aiutare un'Amministrazione anche a portare avanti il... Quindi non sono entrata nel merito del DUP che poi riprende il bilancio di previsione e quindi lo faccio dopo magari sul bilancio di previsione. Insomma, andiamo a discuterne dopo e quindi niente, era semplicemente un mio discorso generale sul documento. Un po' quello che ha fatto il Consigliere Bandinelli credo anche se poi lo ha applicato, eccetera. Comunque proprio in merito a tutte queste disquisizioni, insomma, DUP in quanto documento un po' così, il nostro voto è di astensione ma è un voto di astensione non nel merito di bilancio di previsione. Del bilancio di previsione andiamo a parlare dopo. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Pippolini per Montale Futura.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Avevo capito cosa aveva inteso, Consigliera, rispondo giusto per dichiarazione di voto. Ho solo fatto un ragionamento generale riferito ai vostri interventi, un ragionamento poi sul particolare però non era... ho inteso bene cosa intendeva dire. Detto questo per quanto già detto dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Bandinelli per il gruppo Centro destra per Montale, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Dico soltanto due cose. Il DUP è comunque un documento ufficiale, formalmente è un documento ufficiale importantissimo e quindi, secondo me, non deve essere trascurato ma deve essere redatto nel miglior modo possibile. Dico soltanto che basta prendere i vecchi DUP degli ultimi cinque, sei, sette anni e cercare differenze rispetto a quello di questo anno e, ripeto, secondo me è un documento fondamentale per la programmazione e pianificazione strategica. Detto questo il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE: Bene. Chiamo la Segretaria per la votazione.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE: Per l'immediata eseguibilità? Vedo tutte le mani alzate, perfetto. Unanimità. Grazie.

PRESIDENTE: Per quanto riguarda il punto 4 di questo ordine del giorno ci siamo accorti, ho riguardato un attimo, che la Consigliera Gorgeri si era assentata durante il punto tre e quindi non aveva votato però al punto 4 era rientrata e quindi non avevo avvisato la Segretaria per la votazione. Quindi, Consigliera Gorgeri.

CONSIGLIERE GORGERI: Sono favorevole al punto 4.

PRESIDENTE: Era il programma delle opere pubbliche 2021 - 2023, elenco annuale dei lavori, prima variazione. Favorevole anche per la immediata eseguibilità. Grazie e scusi.

CONSIGLIERE GORGERI: Niente...

PRESIDENTE: Come dicevo ho la necessità personale di bloccare il video per pochissimi minuti per fare una telefonata privata che mi corre obbligo fare. Brevissima pausa dunque, breve, breve, breve.

(Pausa)

PRESIDENTE: Riprendiamo i lavori del Consiglio con l'ultimo punto all'ordine del giorno, punto 7 "approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2021 - 2023 della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati intesi di bilancio armonizzato di cui l'allegato 9 del Decreto Legge 118/2011". Lo presenta l'Assessore Logli. Prego...

ASSESSORE LOGLI: Ovviamente il bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 è il punto di approdo di tutti i documenti che sono stati oggetto di discussione finora nella seduta e anche di precedenti sedute del Consiglio. È evidente a tutti, e quindi non mi dilungo su questo aspetto, lo ha fatto tra l'altro anche il Sindaco in apertura di questo Consiglio comunale tra le comunicazioni che ci troviamo a fare un documento di programmazione come questo in un contesto assolutamente peculiare, un contesto peculiare non solo per l'incertezza che ci circonda ma anche per l'incertezza ovviamente su quelle che sono le ricadute e sulla capacità di intervento che l'ente ha per rispondere a delle esigenze che si originano a causa dell'emergenza e, appunto, la pandemia che stiamo affrontando. La priorità ovviamente, e questa ormai è una costante anche con i precedenti anni in linea di continuità è un approccio che vada a garantire gli interventi di carattere sociale e dia una grande attenzione agli investimenti di natura strutturale. Ne abbiamo parlato anche in precedenza sui punti prioritari e fondamentali, tra l'altro è stato raggiunto l'accordo per la firma di un protocollo d'intesa che è stato restituito contro firmato in data 26 gennaio da parte di vari sigle dei sindacati, CGIL, CISL e UIL e da un punto di vista prettamente politico credo che questo sia un passaggio da rivendicare in termini di concertazione e credo che sia altrettanto importante come avvenuto lo scorso anno, e di questo Vi ringrazio sinceramente, un dialogo costante e continuo che possa anche trovare le misure idonee e anche andare a migliorare quelli che possono essere i provvedimenti di intervento per andare a, per quanto possibile, rimarginare le ferite che tutta questa situazione sta facendo sul tessuto sociale anche della nostra comunità. Andando nel concreto tecnico contabile poi del documento che stiamo per votare innanzitutto c'è il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti e nella stessa relazione sono contenute tutta una serie di analisi, confronti, indicatori che possono essere anche un utile punto di partenza per un'analisi attenta del bilancio. L'abbiamo fatta per quanto possibile nella Commissione del 17 febbraio. Mi trovo qui semplicemente a riepilogare e ripetere tutta una serie di aspetti che vanno sempre nell'ottica della cautela e della prudenza nell'attesa di quelli che possono essere ulteriori interventi di conferma di quanto già avvenuto lo scorso anno o differenti misure che possono andare a sostenere gli enti locali per tutte le sfide che l'anno in corso ci mette davanti. Innanzitutto vi sottolineo come non sia stata applicata nessuna quota di avanzo presunto e non siano state inserite all'interno del bilancio di previsione le quote del fondo funzioni fondamentali assegnato in via generale per l'anno 2021 agli enti locali e anche non sia presente all'interno di questo bilancio di previsione la quota del fondo funzioni fondamentali non utilizzato nell'anno 2020 nell'attesa ovviamente del rendiconto di gestione della certificazione che i singoli enti locali devono fare entro il 31 marzo. Non c'è tra le altre cose l'applicazione dei Presidenti per costruire alla parte corrente. Ovviamente tutti questi passaggi sono volti a sottolinearvi come il tentativo è stato quello di raggiungere un equilibrio di bilancio senza andare a utilizzare leve straordinarie. Ovviamente l'abbiamo ricostruita anche insieme in Commissione, è da tenere sotto occhio e da monitorare con la dovuta cautela la dinamica per quanto riguarda tutta una serie di entrate e in particolare mi riferisco alle sanzioni del Codice della strada, ai servizi a domanda individuale, all'addizionale IRPEF. Questo tipo di entrate devono essere

oggettivamente elemento di valutazione da parte di tutti noi e il nostro intento credo comune e condiviso deve essere quello nel caso in cui si rilevasse una dinamica di ulteriore contrazione anche per il 2021, come avvenuto nel 2020, essere pronti a intervenire per potere andare a sopperire a eventuali cali di risorse a disposizione dell'ente. La parte corrente si chiude con un avanzo di 6mila euro che viene applicato secondo regolarità che abbiamo analizzato in Commissione che, tra l'altro, saranno oggetto di anche un prossimo Consiglio comunale. Vi sottolineo come all'interno delle varie poste del bilancio di previsione in continuità anche con quanto avvenuto negli ultimi esercizi la previsione di recupero evasione risulta allineata al precedente esercizio, questo anche in una volontà di mantenere e garantire come cardine di equità la necessità di oggi e chi non ha correttamente assolto agli obblighi fiscali debba, a maggior ragione adesso in questa situazione di profonda crisi possa in modo ancora più ragionevole contribuire al mantenimento dei servizi essenziali. Un dato collegato ovviamente anche a questo nel recupero perché poi una parte prevalente delle poste inserite al recupero come di altre che sono presenti all'interno del bilancio di alcune... (voce a tratti)... Vi ho fatto cenno in precedenza va a confluire nel fondo crediti di dubbia esigibilità, è evidente a tutti il peso e l'impatto che un fondo crediti di questo tipo che questo anno risulta pari a un ammontare del cento per cento rispetto all'effettivamente dovuto in termini di inserimento già a partire dal bilancio di previsione sia un grande scoglio e un grande bagaglio che ci ritroviamo a dovere gestire e che vincola in modo pesante le risorse a disposizione dell'ente. Quindi maggiore sarà e un grande di incremento della capacità di riscossione e ovviamente maggiore sarà la capacità di impegnare risorse perché di conseguenza meno verranno a essere drenate dal fondo crediti. Tra l'altro elemento non banale soprattutto in questa situazione, c'è un andamento di cassa positivo negli ultimi esercizi. Vi rinnovo in questa sede una disponibilità. Vi ho sottolineato in premessa di questo mio intervento come la volontà ribadita anche nell'accordo, nel protocollo d'intesa sottoscritto come sindacati sia quello di garantire in continuità con le previsioni dei precedenti esercizi una continuità dei servizi e una capacità di intervento in linea con quanto è avvenuto in passato sia in termini di servizi, sia in termini di investimenti strutturali e oggi ci troviamo in una situazione che è stata oggetto anche di dibattito stasera, una situazione seria da affrontare quotidianamente. Già l'anno scorso abbiamo messo in campo degli strumenti straordinari in particolare in termini di agevolazioni di contributi alla popolazione in stato di bisogno, a finanziamento di buoni spesa. Ovviamente alla luce di quelle premesse che io Vi ho detto finora noi non siamo in grado allo stato attuale, e di questo me ne rammarico vista tutta l'incertezza di risorse, in particolare di trasferimenti statali, che ci circonda, di potere disporre già da subito di misure analoghe a quelle che abbiamo votato tra l'altro in modo condiviso lo scorso anno. Ovviamente da parte mia e da parte di tutta la Giunta c'è tutta l'intenzione di valutare non appena ci saranno le disponibilità e le possibilità per replicare o comunque varare strumenti analoghi anche alla luce dell'esperienza che noi abbiamo vissuto lo scorso anno con riflessioni anche che sono emerse in seguito all'applicazione di quegli strumenti, appunto, delle misure che vadano incontro alle esigenze che ci possono essere questo anno. Ovviamente nell'attesa di capire anche cosa farà il legislatore perché lo scorso anno sono stati messi in campo degli strumenti, c'è anche da capire cosa verrà messo in campo questo anno in modo anche da dosare bene le risorse a disposizione e andare anche magari a intervenire in quegli ambiti in cui da parte dello Stato non si riesca a intervenire con sufficiente efficacia pur ovviamente nei limiti di quelle che sono le risorse che possiamo avere disponibili. Quindi, ecco, vi ribadisco un pochino questi criteri. La necessità e la volontà di garantire allo stato degli interventi, in particolare di natura sociale, la volontà di continuare nella politica di investimenti che abbiamo fatto negli ultimi anni e ovviamente la disponibilità fin da subito al Consiglio tutto di ragionare insieme in base alle risorse che emergeranno a disposizione di eventuali misure aggiuntive che possono essere messe in campo non appena possibile.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Vi ricordo che essendo appunto la trattazione del bilancio i tempi sono dilatati anche per la discussione. Le prenotazioni possono essere doppie nel secondo giro, doppie quindi due per gruppo. Prego, per il primo giro. Consigliera Innocenti, prego.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Scusate, chiedo la parola e chiedo, cosa molto inusuale, lo so bene, se con questo mio intervento posso anche fare subito la dichiarazione di voto perché ho necessità di staccare immediatamente perché, come da copione, ho già la febbre molto alta e non ce la faccio. Quindi chiedo se posso fare la dichiarazione di voto, altrimenti dico quello che penso del bilancio e dopo mi scuso con tutti Voi però proprio veramente non sono in grado di potere continuare.

PRESIDENTE: Allora, guardi, faccia pure l'intervento però per la votazione...

CONSIGLIERE INNOCENTI: Va bene. Ci tenevo a dire la posizione del mio gruppo, almeno rimane agli atti. Lo dirò in maniera molto semplice, non in modo articolato come avrei voluto. Il bilancio di previsione di questo anno riflette quello che ha detto l'Assessore Logli, cioè tutte le difficoltà del caso e quindi anche tutte quelle che sono le incertezze del caso. Mai come questo anno si è sentito l'incertezza veramente di quello che sarà e questa è una pesantezza enorme credo sul bilancio di un Comune e sarebbe stato arduo per chiunque, poi ci sono delle scelte che si potrebbero discutere nel dettaglio ma credo che la caratterizzazione vera del bilancio di questo anno sia proprio la mano... diciamo la pesantezza su quella che è la previsione nella indeterminatezza più assoluta dovendola fare a inizio di anno quando ancora le cose non sono chiare e non sappiamo quello che ne sarà, quello che ne sarà a livello nazionale e tanto meno quello che ne sarà a livello di paese. Insomma, siamo in un momento ancora... se l'anno scorso eravamo in un momento di buio mi sembra che il buio stia continuando e, anzi, si stia semplicemente infittendo. Se ne vedrà la luce prima o poi ma non è ancora il momento, non siamo ancora fuori e

questo con tutte le difficoltà del caso a cui poi si aggiungono tutti i vari... come dire, le varie variazioni di tipo anche politico governativo perché anche queste influiscono su quelle che sono le decisioni anche dal punto di vista economico e quindi su quello che succederà nei Comuni. Quindi l'incertezza è quella. Diciamo noi abbiamo sempre dato in qualche modo un... essendo Opposizione giustamente e quindi la nostra è necessariamente una visione diversa rispetto a quella che viene proposta dall'Amministrazione però, e questo quindi in modo legittimo, riconoscendo sempre, credo, quanto di buono c'era e c'è stato e c'è anche questo anno e in un bilancio però questo anno, ecco, ripeto, aggravato da tutta una serie di difficoltà. Scusatemi se insomma... tutta una serie di difficoltà che sono assolutamente reali. Ecco, quindi diciamo che il nostro è un voto di aspettativa ma non ha in sé delle negatività tali da dire che si può legare un voto di... come dire? Contrario proprio in virtù del... (interruzione segnale). Questo si capisce benissimo cioè proprio in virtù della difficoltà enorme di sapere quello che succederà domani. Già lo stilare un bilancio è una specie di miracolo, insomma, in questa situazione per cui nulla è chiaro e tutto è da verificare. Tenevo solo a dire che questo era quello che era un'apertura poi sui singoli... sulle singole cose si può discutere a lungo ma insomma non è il momento adesso di, come dire, grossi fronteggiamenti sulle singole poste. Non credo che ora più che mai ci sia bisogno di una... come dire, di una unità di intenti. Poi si potrà ritornare a confrontarsi con le piccole cose. Questo tenevo a dire. Ringrazio ancora la Presidente per avermi comunque aspettato ed avere permesso a "insieme per Montale" di dire, malissimo, quello che stasera è il nostro punto di vista però il bilancio è il bilancio, è bene che le forze politiche ci siano tutte e quindi è importante dal punto di vista per la pluralità e la trasparenza. Mi scuso con il Consiglio comunale ma sto veramente male. Vi auguro buon lavoro e spero la prossima volta di essere più in forma anche perché, insomma... Bene, grazie mille.

PRESIDENTE: La ringrazio comunque per l'intervento e per la sua presenza.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Grazie a Lei. Grazie, Assessore, grazie a tutti voi e buona serata.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Allora, è difficile poter riassumere un bilancio di previsione in un intervento di due o tre minuti ma fondamentalmente io capisco anche quelle che sono state le difficoltà del periodo storico che stiamo vivendo. Il problema del bilancio di previsione non è tanto quelli che sono i numeri, formalmente è redatto in maniera corretta, è stato dimostrato che c'è un equilibrio finanza e siamo d'accordo, ne hanno parlato anche oggi pomeriggio con l'Assessore Logli prima di questo incontro. Secondo me è un problema di tempistica. Oggi c'era la possibilità, come c'è stata la possibilità, di rinviare l'approvazione del documento programmatico. Si poteva rinviare l'approvazione del bilancio di previsione. Questo perché? Perché avrebbe potuto dare non dico una certezza, perché ad oggi certezza ce ne sono veramente poche in tutti i campi e soprattutto in questa situazione, ma avrebbe potuto dare una certezza, magari non sarebbe arrivato nulla ma una certezza maggiore su quelli che potevano essere i ristori o, meglio dire, i trasferimenti da parte del Governo. Siamo in attesa tutti di provvedimenti che erano stati promessi già da tempo ma ancora non sono arrivati. In tal senso forse il bilancio di previsione logicamente, perché non ci sono, manca di queste poste che sono essenziali in questo periodo di emergenza, in questa emergenza. Non per nulla ho fatto stamattina una piccola indagine e a parte Quarrata nessun altro Comune vicino a noi ha approvato il bilancio previsionale 2021 - 2023, né Prato, né Pistoia per citare i Comuni più grossi ma neanche quelli a noi più vicini, dico Montemurlo, Agliana, Poggio a Caiano, Vernio, Pieve a Nievole e forse questo qualcosa vuol dire. Mi rendo conto della necessità dell'Assessore di poter liberare dei fondi aggiuntivi ma portiamo in approvazione un bilancio che ancora, secondo me, manca di alcune poste essenziali proprio perché... non per colpa del Comune o dell'Assessore, assolutamente, ma per colpa di una incertezza legislativa e non vorrei che il rimedio di portarlo in approvazione oggi nei vari fondi possa essere peggiore di quello che potrebbe essere rimandare. Poi sono convinto che proprio per questa mancanza e per questa situazione emergenziale che stiamo vivendo forse non piace neanche molto il bilancio previsionale perché mancando una certezza dei trasferimenti dallo Stato che secondo me sono importanti in questo bilancio ci sono stati indubbiamente rispetto agli anni scorsi degli importanti tagli che riguardano proprio la parte più importante dell'emergenza che stiamo vivendo e quindi dalla cultura, al sociale, all'intervento a favore delle imprese che non stanno lavorando. In questo senso, ripeto, avrei aspettato un attimino a portarlo in approvazione. Magari in quindici giorni o venti giorni non sarebbe successo nulla ma avrei tentato di aspettare per potere arrivare a un qualcosa di più preciso. Un bilancio così forse manca di una leggera sostanza perché manca una parte importante, mancano delle aspettative di entrate, diciamo così. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Mi ha chiesto la parola la Consigliera Pippolini. Prego...

CONSIGLIERE BANDINELLI: Un secondo solo, scusi, posso aggiungere una cosa?

PRESIDENTE: Prego...

CONSIGLIERE BANDINELLI: Ringrazio comunque l'Assessore della disponibilità dimostrata nei chiarimenti del bilancio previsionale e per quanto riguarda l'ultima cosa che ha detto, cioè di potere rivedere in futuro eventualmente insieme quando verranno questi trasferimenti ovviamente da parte del nostro gruppo piena disponibilità. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliera Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Grazie. Condivido sia le parole dell'Assessore Logli ma anche quelle dei colleghi Consiglieri che mi hanno preceduto e cioè ci troviamo chiaramente all'interno di una crisi senza precedenti, di una situazione nella quale abbiamo potuto parlare in questa sede e in altre sedi e che sta condizionando le vite di tutti

noi oramai da più... da un anno. In questo contesto che è complicato, che è complesso, in cui si vanno, tra l'altro, a inserire anche delle novità normative, ad esempio banalmente abbiamo approvato le modifiche al regolamento del canone unico, anche questa novità che va a influire sull'ente insieme a tante altre questioni. C'è una variazione delle entrate in un contesto così complicato, comunque la capacità del nostro Comune e della nostra Amministrazione di riuscire a chiudere un bilancio di previsione che permette intanto di confermare le tariffe senza andare ad aumentare tasse e a garantire quei servizi che sono essenziali e che, appunto, specialmente per quanto riguarda le fasce più deboli della popolazione e il sociale sono caratteristiche della nostra Amministrazione e del nostro mandato e riuscire a farlo comunque andando a salvaguardare la spesa corrente credo che, voglio utilizzare il termine che ha utilizzato, che considero un complimento, anche la Consigliera Innocenti, sia un miracolo, almeno un mezzo miracolo. Cioè, c'è comunque la capacità di tenere in piedi un bilancio che, sì, è cautelativo e considera quella che è sicuramente la situazione attuale sia dal punto di vista nazionale che mondiale, si pone di fronte a delle difficoltà di cui siamo tutti consapevoli che tutti abbiamo affrontato insieme, tra l'altro, nell'ultimo anno e di questo ringrazio le opposizioni che si sono sempre dimostrate responsabili da questo punto di vista e abbiamo portato avanti anche iniziative importanti e anche noi, mi associo alle parole dell'Assessore Logli, speriamo che questo si possa ripetere nel momento in cui sapremo in che modo si potrà realizzare. Credo che quello che ha detto Bandinelli, cioè non so se quindici o venti giorni avrebbero cambiato qualcosa, sicuramente la necessità di liberare risorse e di approvare il bilancio di previsione, come anche ci ha spiegato la dottoressa, tra l'altro, in Commissione sia importante e non sia banale. Si conferma comunque un bilancio solido. Non andiamo a utilizzare oneri di urbanizzazione alla spesa corrente. Insomma, ci sono tutta una serie di questioni che ci danno l'idea di un (parola inc.) e confermano un bilancio solido che può essere flessibile e quindi anche pronto ad affrontare quelle che saranno le criticità che verranno poi e capiremo come affrontarle e ci auguriamo, appunto, che ci sia la collaborazione da parte delle opposizioni come è stato finora però sempre mantenendo quella che è stata la nostra volontà di azione amministrativa e anche politica, cioè salvaguardare specialmente gli aspetti del sociale e riuscire comunque a contare sulla progettazione e sugli investimenti per la ridefinizione e la programmazione, per lo sviluppo del paese anche in un momento così complesso e complicato. Quindi io credo che comunque, a nome del gruppo lo dico, avere la capacità di portare, diciamo, in fondo e arrivare ad approvare un bilancio di previsione come questo sia, sì, in un momento complesso in cui, appunto, ci ha spiegato e poi risponderà l'Assessore Logli in maniera più puntuale a tutte le osservazioni fatte, ci sia cautela ma anche capacità. Si conferma una capacità di programmazione e di mantenimento di un bilancio che comunque riesce a rispondere e a garantire quelli che sono servizi fondamentali sia per il cittadino e anche la possibilità di capire poi da qui dove andremo, ecco. Ho terminato il mio intervento.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Pippolini. Ci sono altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO: Sempre in considerazione all'intervento del Consigliere Bandinelli sono d'accordo con lui nel discorso che sarebbe chiaramente meglio approvare un bilancio di previsione con anche le poste di entrata già certe perché chiaramente il bilancio sarebbe più compiuto, come si dice. Però l'esperienza almeno nostra degli ultimi anni, nel 2019 abbiamo approvato il bilancio entro il 31.12, nel 2020 ugualmente il 31.12, dal punto di vista organizzativo gli ultimi due anni non siamo andati mai in dodicesimi e dà un vantaggio non di poco conto all'organizzazione anche nei primi mesi. Per esempio, porto solo un esempio ma è un esempio significativo, se io penso al bilancio di previsione che andiamo ad approvare stasera siamo proprio al limite, casi stretti rispetto a un finanziamento ottenuto dal Governo per quanto riguarda lo studio strutturale dei ponti, come sapete, dopo le varie vicissitudini in cui alcuni ponti delle strade italiane sono caduti abbiamo avuto un finanziamento e ci sono dei tempi ristretti e l'ufficio poi deve fare la gara per affidare i lavori di studio. Ecco, per esempio, rimandando il bilancio anche a fine marzo ci saremmo trovati poi nell'impossibilità di dar corso e forse avremmo rischiato anche di perdere un contributo che per un Comune come Montale è un contributo importante perché ci permette a costo zero per la nostra comunità di fare uno studio sui ponti che sono presenti sul nostro territorio. Faccio proprio un esempio, così è anche più... si capisce in modo più concreto. La differenza di avere un bilancio approvato con un PEG che stasera dopo il bilancio andremo ad approvare dando la possibilità di spesa ai vari uffici. Questo soltanto. Condivido quello che ha detto anche il Vice Sindaco Logli, come condivido quello che diceva Bandinelli. Sarebbe stato certamente (interruzione del segnale)... e noi avremmo preferito avere in un momento come questo di pandemia dove ci saranno da fare ristori e tutte le cose che sappiamo. Però d'altro canto di contrappasso c'è anche il resto della vita amministrativa di cui bisogna assolutamente tener conto per un'organizzazione. Approvare il bilancio entro il 31.12, per esempio, è una buona cosa che aiuta molto a organizzare bene l'anno già dall'inizio di gennaio. Questo anno siamo un po' in ritardo ma ugualmente in tempi ragionevolmente buoni, diciamo così.

PRESIDENTE: Bene. Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi per il primo giro? Nessuno. Allora cedo la parola all'Assessore per la prima replica. Prego...

ASSESSORE LOGLI: Solo un appunto brevissimo. Ha già sintetizzato bene il Sindaco in modo concreto quelle che sono le motivazioni che hanno indotto a questa decisione. Il problema è, appunto, garantire l'operatività e la funzionalità dell'ente. Abbiamo deciso questo anno di aspettare un pochino di più rispetto agli ultimi anni per vedere se nell'immediato ci potevano essere delle risposte utilizzabili. Non è stato così, è stata una presa d'atto comune che la situazione ancora di grande incertezza ma questo nulla vieta che possiamo intervenire su questo bilancio ogni qualvolta dovessero arrivare delle risorse aggiuntive con variazioni in grado di riceverle e allo stesso

tempo prendo atto con favore, come tra l'altro avevo richiesto, della disponibilità che è arrivata nella comune valutazione di quello che è lo stato delle cose e anche negli interventi realizzati nella speranza di arrivare ad una condivisione come avvenuto lo scorso anno perché come abbiamo visto anche condividere delle tipologie di intervento, avere cognizione comune di quelle che sono le risorse e andare anche a valutare insieme quali possono essere le realtà per cui c'è una maggiore necessità di investire le risorse dell'ente, è indubbiamente un valore aggiunto per le attività di tutto l'ente, non solo della discussione all'interno del Consiglio.

PRESIDENTE" Grazie, Assessore. Allora, partiamo con il secondo giro di interventi. Ci sono interventi? Scusate, ma qualcuno è uscito? Si è scollegato il Consigliere Garbesi. Un attimo lo chiamo e vediamo di ripartire un secondo. Ci sono interventi per il secondo giro? Mi pare di capire di no. Se l'Assessore vuole concludere... Bene, dunque andiamo alle dichiarazioni di voto con la Consigliera Pippolini per il gruppo "Montale futura". Prego...

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Per quanto già illustrato dichiariamo voto favorevole per il bilancio di previsione.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Bandinelli per il gruppo "centro destra per Montale".

CONSIGLIERE BANDINELLI: Per quanto abbiamo detto in precedenza per la tempistica di approvazione secondo me il bilancio previsionale, questo qui, non è da approvare e quindi voto contrario anche perché mancando delle entrate purtroppo, come ripeto, ci sono forti tagli sul sociale, sul trasferimento alle famiglie, alla cultura, all'istruzione prescolastica e allo studio. Sinceramente il nostro voto per questi motivi è contrario.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione. Prego, Segretaria.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

SEGRETARO GENERALE: L'immediata eseguibilità, per favore? Unanime. Grazie.

PRESIDENTE: Con la trattazione dell'ultimo punto ha termine il Consiglio comunale. Sono le ore 22,03. La prossima riunione a trattazione dei punti già presentati sarà per il 4 di marzo, poi avviserò i capigruppo per la conferenza e la convocazione. Buonasera.